



Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia

Decreto Sindacale n. 09

Isola del Gran Sasso, 17 marzo 2022

IL SINDACO

OGGETTO: Nomina del Responsabile dell'Area II - FINANZIARIA e conferimento dell'incarico di posizione organizzativa

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed in particolare:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la nomina da parte del sindaco dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'art. 107 rubricato "Funzioni e responsabilità della dirigenza in materia di competenze gestionali dei Responsabili dei Servizi;
- l'art. 109, comma 2, che disciplina il conferimento delle funzioni dirigenziali nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

ATTESO che il CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, sottoscritto il 21.05.2018, è intervenuto sulla disciplina delle posizioni organizzative, attraverso le disposizioni contenute negli articoli 13, 14, 15 e 17 dello stesso CCNL;

VISTI in particolare gli articoli 13, commi 1 - 2, 14, commi 2,3,4,5, 15, commi da 1 a 4, e 17, commi 1 e 2, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 che testualmente recitano:

Art. 13 - Area delle posizioni organizzative

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*

2. *Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:*

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

Art. 14 - Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.
3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente.

Art. 15 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.
2. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
3. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.
4. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.
5. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

Art. 17 - Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative

1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.
2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000.



CONSIDERATO che, essendo questo Comune privo di posizioni dirigenziali, i responsabili delle strutture organizzative apicali, individuati con incarico sindacale e secondo il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, sono responsabili anche della relativa posizione organizzativa, come disciplinato dall'art. 8 del CCNL 31.3.1999 e dagli artt.13 e ss. del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018;

DATO ATTO CHE, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 26.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato rivisitato ed adeguato lo schema macro-strutturale attualmente vigente nell'Ente, approvato con la citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 dell'11/02/2020, in ragione di tutte le evoluzioni esterne ed interne intervenute, sia in conformità al programma di mandato 2020/2025 ed in funzione dell'esigenza di attivare forme di razionalizzazione delle strutture amministrative intermedie, al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa dell'Ente;

CHE la macrostruttura vigente dal 16.03.2022 contempla le seguenti Aree, articolate in Servizi:

AREA I - Affari generali

AREA II - Finanziaria

AREA III - Urbanistica Edilizia

AREA IV - Opere Pubbliche

AREA V - Polizia Locale

RICHIAMATI:

- l'art. 10bis del vigente Regolamento recante l'ordinamento degli uffici che, al punto 3. dispone "I Responsabili degli Uffici a cui attribuire la posizione organizzativa vengono nominati dal Sindaco in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 167/2000, fra i dipendenti classificati nella Categoria D";
- l'art. 15 del vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che testualmente stabilisce che i Responsabili dei servizi sono nominati dal Sindaco con proprio provvedimento, secondo criteri di professionalità;

ESAMINATI i fascicoli del personale di Categoria D in servizio presso l'Ente, anche in ordine alla verifica della perfetta fungibilità delle figure professionali presenti, al fine di poter assicurare il principio di rotazione di cui al punto 7.1 del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2021 - 2023;

RILEVATO che il dipendente a tempo indeterminato e pieno dott. Massimo Ascani, Profilo di Istruttore Amministrativo Contabile, risulta essere in possesso della professionalità richiesta per l'incarico da ricoprire di Responsabile dell'Area I - Finanziaria, Area che contempla anche il Servizio IV per la Transizione digitale, ritenuto da questa Amministrazione di importanza strategica in relazione alle caratteristiche dei programmi da realizzare;

RITENUTO pertanto, a seguito della vigenza della nuova macrostruttura dell'Ente, di dover conferire, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e dell'art. 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, al dipendente a tempo indeterminato e pieno, dott. Massimo Ascani, Cat. D, Pos. Ec. D1, Profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, l'incarico di Responsabile del Settore II – Finanziario e l'incarico di posizione organizzativa, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 e seguenti del C.C.N.L. 21.05.2018, assicurando in questo modo anche il principio di rotazione dei Responsabili addetti alle Aree;



DECRETA

Art. 1

Al dott. Massimo Ascani, Profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile", Categoria D, Posizione economica D1, è conferito l'incarico di Responsabile del Settore II – Finanziario e di posizione organizzativa, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 e seguenti del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21.05.2018. Tra i compiti gestionali di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 sono compresi gli atti di gestione del personale assegnato e gli affari legali dell'Area.

Art. 2

Al summenzionato dipendente è attribuita la retribuzione di posizione prevista dalla pesatura delle posizioni ad opera del Nucleo Indipendente di valutazione, su base annua per tredici mensilità. Tale trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario, con le eccezioni di cui all'art. 18 del CCNL 21.5.2018. Al dipendente spetta, inoltre, la retribuzione di risultato dell'importo di cui all'art. 15, comma 4, del CCNL di Comparto. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del CCNL 21.5.2018.

Art. 3

L'incarico di cui al precedente art. 1 ha decorrenza immediata e durata di un anno, fatta salva la possibilità di revoca di cui all'art. 14, comma 4, CCNL 21.5.2018.

Art. 4

Il presente decreto sarà notificato all'interessato e trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario per il conseguente impegno di spesa.

E' pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi per mera pubblicità – notizia.

Isola del Gran Sasso d'Italia

IL SINDACO

Andrea IANNI


